

A lezione dagli artigiani dei Quartieri Spagnoli

NAPOLI. Martedì alle 10, alla presenza del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri Stefano Buffagni, gli alunni della prima classe della scuola media sperimentale di Napoli saranno nei vicoli dei Quartieri Spagnoli per consegnare un attestato di ringraziamento agli artigiani coinvolti nel progetto Scuola diffusa. I giovani, infatti, oltre al regolare percorso di studi in classe, durante l'anno scolastico, hanno frequentato 80 ore di lezione nelle botteghe degli artigiani del quartiere. Accompagneranno gli alunni, tra gli altri, Rachele Furfaro, presidente di Foqus e direttrice di Dalla parte dei bambini, il di-

rettore di Foqus Renato Quaglia, la coordinatrice della scuola Maria Fortuna Incostante e l'assessore alle Politiche sociali e giovanili della Seconda Municipalità di Napoli Susy Cimmiello. Fra le lezioni spiccano quelle relative ai mestieri di panettiere, verduraio e artigiano. Gli alunni hanno appreso i principi della chimica dalle ragioni della lievitazione del pane o della cottura dei cibi, regole della matematica tramite i calcoli del taglia e cuci, il ciclo delle stagioni e la crescita di piante e frutta visitando i negozi di frutta e verdura. Scuola diffusa è una sperimentazione volta a contrastare gli altissimi tassi di dispersione

scolastica nel territorio, i più alti del Paese, ideata un anno fa nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e promossa dall'impresa sociale Dalla Parte dei Bambini - Dpdb, per arricchire gli insegnamenti tradizionali della scuola secondaria di primo grado.



Peso: 18%